

## **Farmaci esclusi dai dazi annunciati da Trump**

Le aziende farmaceutiche e biotecnologiche tirano un sospiro di sollievo dopo che i dazi annunciati mercoledì pomeriggio dal presidente Donald Trump escludono i prodotti farmaceutici.

Un documento informativo della Casa Bianca conferma che i farmaci sono esenti.

Durante l'evento cui è seguito l'annuncio dei dazi, Trump ha espresso preoccupazione per il fatto che molti farmaci sono prodotti al di fuori degli Stati Uniti e che potrebbero sorgere problemi di approvvigionamento in caso di guerre osservando, tuttavia, che già diverse grandi aziende farmaceutiche – Johnson & Johnson (JNJ), Eli Lilly (LLY) e Merck (MRK) – hanno recentemente annunciato investimenti nella produzione negli Stati Uniti.

La maggior parte degli ingredienti farmaceutici attivi (API), utilizzata per la produzione di farmaci generici (che rappresentano 9 prescrizioni su 10 negli Stati Uniti) viene invece prodotta all'estero, in particolare India, Cina e Unione Europea che fabbricano anche una quantità significativa di prodotti finiti. Secondo la U.S. Pharmacopeia, nel 2021 l'India ha prodotto quasi la metà – il 48% – degli API utilizzati nei farmaci consumati negli Stati Uniti, l'Europa il 22% e la Cina il 13%. Solo il 10% degli API nel 2021 è stato prodotto negli Stati Uniti.

Se gli ingredienti farmaceutici attivi (API) venissero soggetti a dazi, i produttori di farmaci generici, come Viatris o Teva Pharmaceutical, potrebbero subire un impatto significativo.